



Sede: via T. Nani, 7 23017 Morbegno (SO) Tel 0342 6107 74 – mail: info@geotech-srl.it – Sito web: www.geotech-srl.it

SCREENING DI V.Inc.A

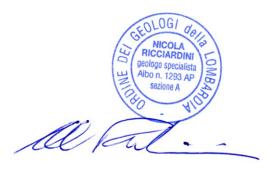
Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)

nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1

Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè





OM					
REVISIONI	00	01/09/2021	Prima emissione	V. Pedacchioni (SPS-SVP-ATS-Studi ambientali)	E. Marchegiani (SPS-SVP-ATS-Studi ambientali)
	N.	DATA	DESCRIZIONE	VERIFICATO	APPROVATO
NU	MERO	E DATA ORDINE:	Incarico 3000067346		
MOTIVO DELL'INVIO:		DELL'INVIO:	✓ PER ACCETTAZIONE	PER INFORM	MAZIONE
CODIFICA ELABORATO					rna
			RECX09027BATS03206	T E R N	erna ete Italia



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206 Rev. **00**

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A Rev. 00

Premessa

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206 Rev. **00**

 $RECX09027BATS03206_SCREENING~DI~V.Inc.A$

	RMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Pr	ogrammi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**
Oggetto P/P/P/I/A:	Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1 Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè
✓ Progetto/intervento Il progetto/intervento Seconda del D.Lgs ✓ Si indicare qu ambientale A1 dovranno esse dovessero ripo del fiume Piav kV Polpet-Lien 122 al 125 nel	definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) nto ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte
Il progetto/int □ Si indicare qua	ervento è finanziato con risorse pubbliche? ali risorse:
Il progetto/int ✓ Si □ No	ervento è un'opera pubblica?
` -	ttività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere enza con l'ecosistema naturale)
☐ PROPOSTE PRE-VAI	LUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206 Rev. **00**

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

Rev. *00*

	☐ Piani	C	:44: -:				
	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici						
	☐ Piani urbanistici/paesaggistici						
		energetici/infra					
		energenci/injra viani o	strutturati				
	_	cammi					
		ummi utturazione / mai					
		zzazione ex novo	•		00/200	<i>,</i> 1	
Tipologia P/P/P/I/A:		tenzione di oper		-	esister	ıti.	
		tenzione at oper	=				
		tà agricole	marene un yess	,, силин,		uequu	
		tà forestali					
		festazioni motor	istiche, ciclistic	che, gare d	cinofile	e, eventi sportiv	ri, sagre e/o
		icoli pirotecnici,		_		•	_
	✓ Altro	(specificare): Ro	azionalizzazion	e e svilup	po dell	la Rete di Trasn	nissione
	Nazio	nale (RTN) nella	a media Valle d	lel Piave			
Terna Rete Italia S.p.A.							
Proponente:							
SEZIONE 1 - LO	OCALIZZA	ZIONE ED I	NQUADRA	MENT	O TE	ERRITORIA	LE
Dagiana Vanata					Cor	ntesto localiz	zativo
Regione: Veneto					Centro urbano		
Prov.: Belluno	nelle Alpi, Longarone, Soverzene				☐ Zona periurbana		
Località/Frazione:					☐ Aree agricole		
Indirizzo:						Aree industria	
man izzo.					✓ Aree naturali		
						Aree con boso	20
Particelle catastali:						THE CON BOS	
(se utili e necessarie)							• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
(se um e necessure)						•••••	
G 1:							
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	•••					
S.R.: UTM-WGS 84	LONG.						
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni							
pertinenti:							

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1 Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet- Vellai e Polpet-Scorzè

Rev. **00**



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

			SITI NA	ATURA 2000
		IT		denominazione
SIC	cod.	IT		
		IT		
		IT		denominazione
ZSC	cod.	IT		
		IT		
		IT		denominazione
ZPS	cod.	IT		
		IT		
È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ✓ Si □ No Citare, l'atto consultato: - DGR n. 2371 del 26 luglio 2006 - Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997. - DGR n. 4240 del 30 dicembre 2008 - Approvazione della cartografica degli habitat delle ZPS venete. - DGR n. 786 del 27 maggio 2016 - Approvazione delle Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE). - DGR n. 1331 del 16 agosto 2017 - Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 (Articolo 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CEE) - Modifiche ed integrazioni. - DM 27/7/18, DM10/5/19, DM 20/6/19.				
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ✓ No		Eventuale nulla	i sensi della Legge 394/91: EUAP osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore ta (se disponibile e già rilasciato):	

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1 Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

 ${\bf Codifica\ Elaborato\ <} Fornitore{\bf >} :$

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

	RECX09027BATS03206		Rev. 00	RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A Rev. 00			
		•••••					
2	.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai s	iti Natura	2000:				
	- Sito cod. IT 3230083		lal sito: 50 (1	metri)			
	- Sito cod. IT 3230044	distanza d	lal sito: 60 (1	metri)			
	- Sito cod. IT 3230027	distanza d	lal sito: 1000	(metri)			
	- Sito cod. IT	distanza d	lal sito: (1	metri)			
b	Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)? ✓ Si □ No						
e	zona artigianale. IT3230044	- infrastrut	tura stradal	cipale e secondarie), al margine di centro abitato le, al margine di centro abitato e zona artigianale / del centro abitato e zona industriale.			
				ICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE			
			PRE-VAL	UTATE			
[S	Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? ☐ Si ✓No Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.						
				assoggettate a screening di incidenza			
Si cli ed de Irr un (n	ROPOSTE PRE-VALUTAT i dichiara, assumendosi ogni respone il piano/progetto/intervento/attivitat è conforme a quelli già pre-valutate ell'Autorità competente per la Valutate idenza, e pertanto non si richiede l'no screening di incidenza specifico? a.b.: in caso di risposta negativa (No chiede l'avvio di screening specifico)	sabilità, à rientra ti da parte azione di avvio di 0), si	□ SI ✓ NO	Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:			
	SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING						
	RELAZIONE	DESCRI	TTIVA D	ETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A			

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

Rev. **00**

 $RECX09027BATS03206_SCREENING~DI~V.Inc.A$

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente) Per la descrizione dell'intervento si rimanda al documento RECX09027BIAM2793_Studio Preliminare Ambientale ed alla cartografia allegata.				
	tazione: allegati tec			
(barrare s	olo i documenti disponibili	eventualmente alleş 	gati alla proposto	a)
 ✓ File vettoriali/shape della loc dell'P/P/P/I/A □ Carta zonizzazione di Piano/ □ Relazione di Piano/Programi ✓ Planimetria di progetto e del cantiere ✓ Ortofoto con localizzazione eventuali aree di cantiere □ Documentazione fotografica 	✓ Eventuali studi ambientali disponibili: RECX09027BIAM2793_Studio Preliminare Ambientale □ Altri elaborati tecnici: □ Altro: [RELAZIONE TECNICA] □ Altro:			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato) Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? □ Si ✓ No		> > > > >		
SEZIONE 5 - DECODII	FICA DEL PIANO/ (compilare solo		/INTERVE	NTO/ATTIVITA'
È prevista trasformazione di uso del suolo?			MANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: trasformazione di uso del suolo da bosco (riferimento a tavola DECX09027BIAM2798_03_Uso del suolo) a superficie artificiale (Zone industriali, commerciali ed infrastrutturali)				

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna: Codifica Elaborato <*Fornitore*>:

**RECX09027BATS03206 Rev. 00 RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A Rev. 00

			Verranno livellate od	
Sono previste movimenti	✓	SI	effettuati interventi di	□ SI
terra/sbancamenti/scavi?		NO	spietramento su superfici	✓ NO
Se, Si, cosa è previsto: I movime realizzazione della infrastruttura Trasmissione Nazionale (RTN) de lavori civili di preparazione della necessari alla realizzazione delle dei nuovi sostegni o delle trincesinterrati. Ciascun sostegno a traliccio è do separati e delle relative fondazionatte a trasferire i carichi struttura trazione) dal sostegno al sottosuo L'abbinamento tra ciascun sostegionazione è determinato nel Protegnazione è determinato nel Protegnazione e del cariconato del calcestruzzo an una base, che appoggia sul informata da una serie di plato pianta quadrata) sovrappost simmetrica rispetto al propro un colonnino a sezione circo secondo la pendenza del momento del getto, collegat "piede" del sostegno. Il monuna momento del getto, collegat "piede" del sostegno. Il monuna sostegno mediante un giunto monconi sono raggruppati i dalla dimensione dell'angola articolato in un certo numer Saranno inoltre realizzati dei pic	enti di terra pidella Rete de consisteranni erreno e negopere di fore per la posa tato di quatti ni, strutture li (compressolo. Igno e la rela pogetto Unifice e delle enconi e fondo dello se (parallele e; detta basei o asse verti plare, inclina entante del si calcestruzzio al montani ncone è costi uadrette di rite del piede o a sovrapponi tipi, caratti are, ciascuni o di lunghez coli scavi in	per la li o nei gli scavi ndazione dei cavi tro piedini interrate sione e tiva cato dazioni. i tre parti: nito da scavo, pipedi a e è cale; ato ostegno; o al te del ituito da ritenuta, del osizione. I terizzati o ezze.	Se, Si, cosa è previsto:	
prossimità di ciascun sostegno po dispersori di terra, con successiv		~I		
costipamento.				
Sono previste aree di cantiere	e/o aree di		Se, Si, cosa è previsto:	
stoccaggio materiali/terreno a	sportato/eto	c.?	Per la realizzazione delle fond	
✓ SI			esclusivo di calcestruzzo prec	
□ NO			pertanto necessario l'approvvi I materiali provenienti dagli si realizzazione delle nuove line smantellamenti e gli interramo generalmente riutilizzati per i sistemazioni in sito coerentem	cavi, sia per la e, sia per gli enti, verranno riempimenti e le

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000003 del 14/03/2018. Condizione ambientale 41.

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale A1 Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet- Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206 Rev. **00**

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A Rev. 00

		nel piano di gestione delle terre e rocce da scavo; i volumi di calcestruzzo demoliti saranno trasportati presso discariche autorizzate. Presso detti impianti, il calcestruzzo verrà separato dalle armature per essere successivamente riutilizzato come inerte, mentre l'acciaio verrà avviato in fonderia. Tutti i materiali derivanti dalle demolizioni e destinati a rottame (rottame di ferro zincato quali tralicci, funi di guardia etc., conduttori in alluminio e leghe di alluminio, conduttori in rame) dovranno essere conferiti in siti adeguati al loro riciclo. Per gli altri materiali di risulta derivanti dalle demolizioni (vetri e/o porcellane degli isolatori ecc.) verranno collocati in discarica autorizzata. Per entrambe le categorie è previsto che Terna richieda agli appaltatori incaricati di eseguire le lavorazioni e a cui spetta l'onere del recupero e smaltimento nelle discariche autorizza e copia del "Formulario di identificazione rifiuto" ai sensi del D.L. n. 22 del 05/02/97 art. 15 del DM 01/04/98 n. 145 e Direttiva Amministrativa Ambiente 09/04/02. Viene richiesto inoltre copia delle autorizzazioni all'esercizio della discarica stessa. Si fa presente che non si riscontrano variazioni di volumetrie di terre e rocce da scavo prodotte e riutilizzate tra il progetto autorizzato e la variante oggetto del presente documento e che pertanto valgono le medesime considerazioni già espresse e valutate in sede di procedimento di VIA del progetto principale. Altresì si prenderanno come riferimento di		
È necessaria l'apertura o la	✓ SI	già approvate. Le piste verranno	✓ SI	
sistemazione di piste di	□ NO	ripristiniate a fine dei	□ NO	
accesso all'area?	□ NO	lavori/attività?	LI NO	
Se, Si, cosa è previsto:		Se, Si, cosa è previsto:		
Riassumendo, l'accesso ai micro	_	Per l'esecuzione dei tralicci ne		
avvenire secondo le seguenti mo		esistenti sarà necessaria la rea		
 <u>Utilizzando la viabilità esist</u> 		accesso ai siti di cantiere, data		
si prevede l'accesso alle are		sono da considerarsi opere pro		
mediante l'utilizzo della via		di accesso alle piazzole sarani		
(principale o secondaria). Si		strettamente necessario, dal m		
necessità, da verificarsi in fa		utilizzata la viabilità ordinaria		
esecutiva, di ripristinare loc		funzione della posizione dei s strade campestri esistenti e/o s	-	
viabilità esistente mediante sistemazione del fondo strac		fondi stessi; si tratterà al più,		
massicciata al fine di conser	_	realizzare brevi raccordi tra st		
mezzi di cantiere;	into ii mansito uci	sostegni.	indi colorelli e biti dei	
 Attraverso aree/campi coltiv 	vati/aree a prato: in	Le stesse avranno una larghez	za media di circa 3 m, e	

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

Rev. **00**

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

corrispondenza di tali aree, generalmente piane o poco acclivi, prive di ostacoli morfologici o naturali e di vegetazione naturale, non si prevede la realizzazione di piste di cantiere propriamente dette ma semplicemente il costipamento del fondo attraverso il passaggio dei mezzi di cantiere ed il successivo ripristino, a chiusura del cantiere, dello stato originario dei luoghi; • A mezzo di piste di cantiere di nuova realizzazione: considerata la complessità dell'opera e la morfologia dei luoghi, si prevede, laddove la viabilità esistente o le pendenze del suolo e la natura litologica dello stesso non lo consentano, l'apertura di piste provvisorie per l'accesso alle aree di lavorazione; il dettaglio circa la tipologia e realizzazione di tali opere verrà trattato nei capitoli successivi: • Mediante l'utilizzo dell'elicottero: si prevede l'utilizzo dell'elicottero laddove la lontananza dei cantieri rispetto alla viabilità esistente, la morfologia dei luoghi (pendenza, presenza di aree in dissesto, presenza di canali o valli difficilmente superabili), e l'entità delle eventuali opere di sostegno provvisionali, rendano di fatto non conveniente l'apertura di nuove piste in	l'impatto con lo stato dei luoghi circostante sarà limitata ad una eventuale azione di passaggio dei mezzi in entrata alle piazzole di lavorazione. I siti di cantiere per l'installazione dei sostegni saranno di dimensione media di norma pari a 25 x 25 m². In ogni caso, a lavori ultimati (durata circa 4-5 settimane per ciascuna piazzola) le aree interferite, sia dalle piste provvisorie sia dai siti di microcantiere, saranno tempestivamente ripristinate e restituite agli usi originari.
	Co C: According
E previsto l'impiego di tecniche di ingegneria	Se, Si, descrivere:
naturalistica e/o la realizzazione di interventi	
inalizzati al miglioramento ambientale?	
□ Si ✓ No	

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

Rev. 00

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

t	È previsto il taglio/esbosco/rimozion e di specie vegetali? ✓ SI □ NO	Se, SI, descrivere: Per l'attuazione delle demolizioni, la realizzazione dei nuovi sostegni e delle trincee per la posa dei cavi interrati si prevede il taglio della vegetazione esistente limitatamente alle aree di micro-cantiere o della fascia comprendente aree di scavo e aree di deposito temporaneo del materiale scavato. Saranno tagliate le sole piante che impediscano l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni. Inoltre, le attività di tesatura dei conduttori e le periodiche attività di manutenzione della linea per la conservazione delle condizioni di esercizio, potrebbero comportare il taglio, o più spesso la potatura, della vegetazione per il mantenimento delle distanze di sicurezza dei conduttori. Si segnala che l'interferenza delle opere in variante con habitat di interesse comunitario è inferiore rispetto al progetto autorizzato. Infatti, la variante proposta non prevede aree sovrapposte ad habitat, risultando sempre all'esterno dei confini di aree Natura 2000.
normativa regionale vegetali a		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ✓ SI □ NO Se, Si, cosa è previsto: Sia per gli interventi di realizzazione sia per le demolizioni dei sostegni esistenti, le superfici interessate dalle aree di cantiere e le relative piste di accesso saranno interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicino a quello ante operam. In particolare, l'inerbimento delle superfici interessate dalle aree di cantiere sarà effettuato per fornire una prima copertura utile per la difesa idrogeologica e per attivare i processi pedogenetici del suolo. La rapida copertura vegetale delle superfici denudate permetterà di limitare al massimo la colonizzazione da parte di specie infestanti e determinerà il recupero dei luoghi dal punto di vista paesaggistico ed ambientale. Il ripristino delle aree di cantiere si compone delle seguenti attività: - pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione; - restituzione all'uso del suolo ante operam. I criteri guida per l'esecuzione dei ripristini si sono ispirati a: - congruenza con la vegetazione delle aree di intervento: le specie vegetali impiegate saranno scelte in base alla tipologia di vegetazione potenziale dell'area. Va inoltre ricordato che la scelta



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè

Rev. 00



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

RECX09027BATS03206 SCREENING DI V.Inc.A

Rev. 00

- piante con le opere in progetto (soprattutto chiome/conduttori) e si cercherà di realizzare il massimo livello di biodiversità compatibile con la funzionalità strutturale e gestionale dell'opera;
- garanzia di un'elevata biodiversità, utilizzando piante di diverse specie, compatibili dal punto di vista ecologico ed evitando impianti monospecifici;
- autoctonia: tutte le specie impiegate saranno reclutate tra le specie autoctone, al fine di ricreare cenosi vegetali paranaturali e di evitare fenomeni di contaminazione genetica e di diffusione di specie alloctone e peggio ancora invasive. A questo proposito si ritiene opportuno sottolineare la necessità di assicurarsi, in fase di realizzazione dei ripristini, circa la provenienza del germoplasma. Il reperimento del materiale vegetale avverrà preferibilmente presso vivai autorizzati dalla Regione Veneto;
- capacità di attecchimento: l'impiego di specie appartenenti alla vegetazione potenziale di riferimento mirerà ad ottenere il maggior grado possibile di attecchimento e di conseguenza a limitare le fallanze con conseguente riduzione della manutenzione e delle cure colturali post intervento;
- verifica, in itinere ed a fine lavori, che sul posto non si accumulino materiali di vario genere (inorganici ed organici) derivati dalle diverse fasi della realizzazione dei lavori ed immediato conferimento in discarica.

In caso di ripristino in praterie o pascoli erbacei si prevede la realizzazione di inerbimenti mediante semine di miscugli di specie erbacee autoctone o, in casi di soprassuoli cespugliati, l'eventuale piantagione di specie arbustive in coerenza con la vegetazione potenziale. Il miscuglio da utilizzare presenterà una dotazione di specie rustiche e conterrà, se possibile, consociazioni bilanciate di graminacee e leguminose, sì da sfruttare la capacità di queste ultime di fissare l'azoto atmosferico. I periodi di semina saranno preferibilmente quello primaverile-estivo e quello estivo-autunnale.

Indicare le specie interessate:



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

Rev. 00

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ✓ SI □ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione ripopolamento/allevamento di specie animali o sportiva? □ SI ✓ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	attività di pesca
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Escavatore
Mezzi meccanici		Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	Autobetoniere, autocarri da trasporto con gru, gru per il montaggio carpenteria, macchina operatrice per fondazioni speciali, argano e freno
		 Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	Elicottero



Interventi edilizi

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè

Rev. **00**



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

Rev. **00**

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ✓ SI □ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ✓ SI □ NO Descrivere: I potenziali fenomeni di inquinamento (da rifiuti, acustico, atmosferico, idrico) sono legati principalmente alle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi in progetto. Durante la fase di cantiere possono verificarsi danneggiamenti a carico della vegetazione da parte di inquinanti inorganici minerali (polveri), prodotti durante la dismissione dei sostegni, il montaggio dei nuovi, le fasi di scavo e di movimentazione terra, oppure da parte di inquinanti chimici (gas di scarico) prodotti dagli automezzi. L'eventuale incremento del traffico potrebbe infatti avere come conseguenza l'immissione in atmosfera di sostanze inquinanti (ossido di azoto, ossido di carbonio, piombo), oltre ad una quantità minima di polvere di gomma derivante dalla fine polverizzazione degli pneumatici. I gas di scarico e le polveri potrebbero danneggiare soprattutto la vegetazione posta a ridosso dell'area di cantiere ed in misura minore la vegetazione posta ai lati della viabilità di collegamento all'area di cantiere. Per limitare l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, di recente omologazione o dotati di filtri anti-particolato, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura giornaliera delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di evidente ventosità. In merito alle emissioni acustiche, in fase di cantiere si registra un disturbo dovuto al rumore causato dai mezzi meccanici in attività. L'incremento dei livelli sonori è pressoché legato all'utilizzo dei macchinari per le attività di scavo e rinterro e per il montaggio/smontaggio dei sostegni; per questa ragione, particolare attenzione sarà posta nell'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunit
onti di inquinamen		particolarmente intenso, può provocare il "fischio" dei conduttori, fenomeno peraltro locale e di modesta entità. L'effetto corona, invece, è responsabile del leggero ronzio che viene talvolta percepito nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto, soprattutto in condizioni di elevata umidità dell'aria. Per quanto riguarda l'emissione acustica di una linea a 220 kV o 132 kV di configurazione standard, misure sperimentali effettuate in condizioni controllate, alla distanza di 15 m dal conduttore più esterno, in condizioni di simulazione di pioggia, hanno fornito valori inferiori a 40 dB(A). Occorre rilevare che il rumore si attenua con la distanza in ragione di 3 dB(A) al raddoppiare della distanza stessa e che, a detta attenuazione, va aggiunta quella provocata dalla vegetazione e/o dai manufatti. In queste condizioni, tenendo conto dell'attenuazione con la distanza, si riconosce che già a poche decine di metri dalla linea risultano rispettati anche i limiti più severi tra quelli di cui al
A		D.P.C.M. marzo 1991, e alla Legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447 del 26/10/1995). In merito all'inquinamento idrico, si garantisce che le opere provvisionali che si renderanno necessarie in fase di cantiere per la realizzazione degli interventi saranno completamente rimosse al termine dei lavori, al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona. Saranno inoltre predisposti idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio dei mezzi di cantiere, così da garantire la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee. Per tutte le lavorazioni saranno utilizzati materiali non inquinanti e si farà ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente, impedendo così ogni possibile contaminazione del suolo, delle acque superficiali e di falda. Teli impermeabili (del tipo geotessile) o pavimentazioni temporanee in calcestruzzo saranno disposte al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato. A tal fine si provvederà a minimizzare la periodicità di rimozione dei rifiuti tramite ditte specializzate ed autorizzate al trasporto di specifici codici CER. Il materiale classificato come rifiuto sarà tempestivamente avviato al conferimento definitivo in impianti autorizzati. I destinatari dei rifiuti saranno definiti nel più breve tempo possibile e comunque prima delle attività di escavazione del terreno.

Estremi provvedimento o



Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206 Rev. **00**

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A Rev. 00

Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	 □ Permesso a costruire □ Permesso a costruire in sanatoria □ Condono □ DIA/SCIA □ Altro ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti ne auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni 	(ambulanze, zi aerei o navali):			
	chimici: Descrivere:				
Attività ripetute	Descrivere:				
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ✓ No					
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ✓ Si □ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Questo progetto rappresenta una variante del progetto più ampio della Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave, che ha già ottenuto il provvedimento di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni del MATTM comprensivo del parere di V.Inc. A. La variante viene presentata in ottemperanza alla condizione ambientale A1 del Decreto n. 0000093 in data 14/03/2018 del MATTM				

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media Valle del Piave

DEC VIA n. 0000093 del 14/03/2018, Condizione ambientale Al Attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè



Codifica Elaborato Terna:

Codifica Elaborato < Fornitore >:

RECX09027BATS03206

Rev. 00

RECX09027BATS03206_SCREENING DI V.Inc.A

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A							
Descrivere: La realizzazione di u suddivisibile nelle se principali: attività preliminar scavo delle trinces trasporto, posa de esistenti; esecuzione delle f trasporto e montas messa in opera de guardia; ripristini aree di cadi seguito il cronopro variante oggetto del p SCHEMA CRONOP Nome attività Attività preliminari Esecuzione delle fondazioni e della rasporto e montaggio dei soste Messa in opera dei conduttori e Ripristini aree di cantiere	guenti fasi ope i; e per la posa dei i cavi e collegar condazioni dei so ggio dei sostegn i conduttori e de antiere pgramma stima presente docur PROGRAMMA	cavi interrat nenti alle line ostegni; ni; celle funi di ato per la mento.	i; ee	······································	5 Mese 7 Mese 8 Mese 9 Mese 10 Mese 11 Mese 12 N		
	Propone	ente/					
Ditta/Società	Profession incario	onista	Firma	e/o Timbro	Luogo e data		
Terna Rete Italia S.p.A.					 01/09/2021		